



Comune di
Valmacca



AMBIENTARTI
IN EUROPA E NEL MONDO



REGIONE
PIEMONTE

venerdì 21 Gennaio 2011, ore 21

TEATRO COMUNALE DI VALMACCA

COMBO JAZZ



Combo Jazz è un progetto attuato da tre musicisti, esperti ed appassionati : **Massimo Aloisi** (batteria), **Francesco Cabiati** (pianoforte e voce) e **Davide Indalezio** (basso).

Individualmente hanno praticato i generi più diversi e maturato conoscenze e competenze ad ampio raggio; insieme hanno scelto di cimentarsi nella rilettura dei classici del Jazz e della musica d'autore coniugando la semplicità e il divertimento, loro particolarità stilistica, con la conoscenza ed il virtuosismo dei brani originali. Alla formazione base si aggiungono occasionalmente, come in questo concerto, una cantante, Alessandra Accornero o, un saxofonista, rendendo il tessuto musicale ancora più vario ed accattivante.

IN PRINCIPIO ERA LO SWING.....

Breve viaggio nel ritmo sincopato che ha cambiato la musica moderna

Lo Swing è stato ed è soprattutto una chiave di lettura, un modo di sentire e di leggere, addirittura di vivere la musica, quella di ieri, quella di oggi e forse anche quella di domani... In questo concerto vengono presentati esempi di Autori ed interpreti particolarmente significativi:

Le big band delle origini (*Duke Ellington e Glen Miller*),

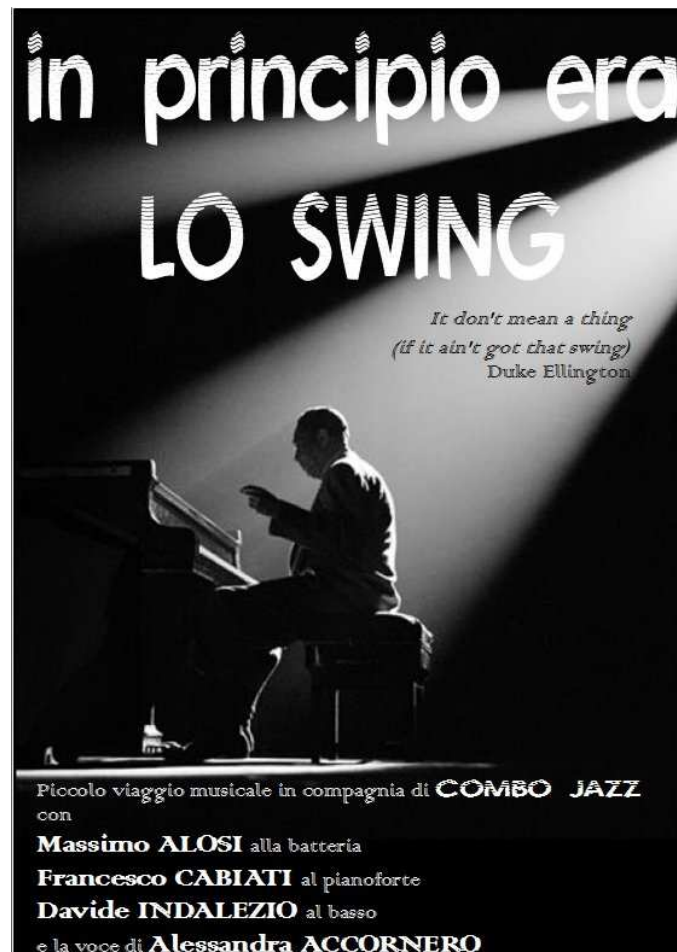
Gli Autori (*George Gershwin Cole Porter*)

Gli interpreti (*Billie Holliday, Frank Sinatra e Ray Charles*).

Esempi di come lo swing sia diventato un modo per leggere e interpretare la musica più diversa creando interessanti **contaminazioni**, soprattutto con la **musica francese** e con quella **brasiliiana**.

L'**Italian swing** a cavallo della seconda guerra mondiale con interpreti quali il *Trio Lescano*, *Alberto Rabagliati* ed autori come *Kramer, Luttazzi, Buscaglione*.

L'attualità con canzoni che rappresentano " il **modern swing** " e due maestri della canzone d'autore italiana (*Paolo Conte e Vinicio Capossela*) che nella loro scrittura hanno significativamente fatto ricorso a questo stile.



Vi invitiamo dunque a fare insieme un viaggio. Un viaggio per raccontare il genere che più amiamo e che riteniamo abbia influenzato in modo decisivo tutta la musica moderna : **lo swing**.

Questo viaggio ha necessariamente un punto di partenza e un punto di arrivo ben precisi : dalla favolosa "swing era" degli anni '30 ai giorni nostri.

Il percorso è ben chiaro e conosciuto bisogna però decidere quali tappe fare ovvero su quali canzoni, autori, interpreti soffermarci per rendere il nostro viaggio il più interessante piacevole e

completo possibile.

Abbiamo dovuto fare delle scelte, condizionati dal tempo limitato di uno spettacolo, e soprattutto guidati dal nostro gusto, dalla nostra sensibilità, dalle nostre conoscenze.

La prima tappa sarà dedicata alle **big band** delle origini (*Duke Ellington e Glen Miller*) seguiranno poi un capitolo dedicato ai **grandi autori** (*George Gershwin Cole Porter*) ed uno dedicato ai **grandi interpreti** (*Billie Holliday, Frank Sinatra e Ray Charles*).

Faremo alcuni esempi di come lo swing sia diventato un modo per leggere e interpretare la musica più diversa creando interessanti **contaminazioni**, soprattutto con la musica francese e con quella brasiliana.

Non potevamo scordarci dell' **Italian swing** che impazzì nel nostro paese a cavallo della seconda guerra mondiale con veri fenomeni come il *Trio Lescano* e *Alberto Rabagliati* o con indimenticabili autori come *Kramer, Luttazzi, Buscaglione, D'Anzi*.

Ci accosteremo infine all'attualità con canzoni che rappresentano bene il **modern swing** per terminare con due maestri della **canzone d'autore** italiana (*Paolo Conte e Vinicio Capossela*) che nella loro scrittura hanno significativamente fatto ricorso a questo stile.

Questo sarà il nostro itinerario fra brani celebri e personaggi noti, melodie bellissime e ritmi trascinati, canzoni popolari e musica colta, paesi e culture diverse.

Il tutto accomunato da quello che fu il motto del grande Duke Ellington:

It don't mean a thing (if it ain't got that swing) cioè *Non significa nulla se non ha dello swing*.

Perchè lo swing è stato e sarà sempre soprattutto una chiave di lettura, un modo di sentire e di leggere, addirittura di vivere la musica, quella di ieri, quella di oggi ed anche quella di domani.

COMBO JAZZ